



SCRIVE

"Il 26 agosto 1861, trovandomi in orazione nella Chiesa del Rosario, alla Granja, alle sette di sera, il Signore mi concesse la grande grazie della conservazione delle specie sacramentali e di avere giorno e notte il Santissimo Sacramento nel petto"

In questo dialogo "Quindici minuti davanti al Santissimo" Sant'Antonio Maria Claret fa in modo che Gesù parli personalmente ad ogni singola anima:

"Non è necessario, figlio mio, sapere molto per farmi piacere. Basta che tu abbia fede e che ami con fervore. Allora parlami come faresti con il più intimo dei tuoi amici.

**Vuoi farmi una supplica
in favore di qualcuno?**

Dimmi il suo nome e dimmi cosa vuoi che faccia adesso per lui. Chiedi molto, molto! Non esitare nel chiedere. Parlami dunque, con la semplicità dei poveri, di chi vuoi consolare, dei malati che vedi soffrire, dei traviati che vorresti tornassero sulla retta via. Dimmi anche una sola parola per molte persone.

**E per te
hai bisogno di qualche grazia?**

Dimmi sinceramente se sei orgoglioso, se ami la sensualità e la pigrizia, se sei egoista, incoostante, se trascuri i tuoi doveri ... e chiedimi di venire in aiuto ai tuoi pochi o tanti sforzi per liberarti di tutto questo.

Non ti vergognare, povera anima!

Ci sono in cielo molti giusti e tanti santi di prim'ordine che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno pregato con umiltà e poco a poco si sono liberati di essi.

E non esitare neanche nel chiedermi salute, successo nel lavoro, negli studi e negli affari. Tutto questo posso darti e ti do; e desidero che tu Mi chieda sempre quanto favorisce e aiuta la tua santità e non si oppone ad essa. Che ti occorre oggi? Cosa posso fare per il tuo bene? Se tu sapessi il desiderio che ho di favorirti.

**Hai adesso
fra le mani qualche progetto?**

Raccontami nei dettagli. Cosa ti preoccupa? Cosa pensi di fare? Cosa vuoi? Cosa posso fare per tuo fratello, per tua sorella, per i tuoi amici, la tua famiglia, i tuoi superiori? Cosa vuoi per loro? E per Me? Non hai il desiderio che Io sia glorificato? Non vorresti fare del bene ai tuoi amici, che ami forse molto, ma che vivono senza pensarmi? Dimmi, che cosa attira oggi la tua attenzione particolare? Che cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per arrivarci? Immi se i tuoi progetti non si realizzano e io ti dirò le cause dei tuoi insuccessi. Non Mi vorresti guadagnare per te?

Sei forse triste o di malumore?

Raccontami. Raccontami, anima sconsolata, le tue tristezze in ogni dettaglio. Chi ti ha ferito? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato?

Raccontami tutto e presto mi dirai che, come Me, anche tu perdoni tutto e dimentichi ogni offesa. Riceverai la mia benedizione consolante come ricompensa. Hai forse paura? Senti nella tua anima una certa malinconia senza capire da dove viene, né da cosa è causata e che non smette di lacerarti il cuore?

Gettati fra le braccia della Mia provvidenza! Io sono con te, accanto a te. Vedo tutto, odo tutto, e non ti abbandonerò neanche per un momento. Senti l'avversione di persone che prima ti volevano bene e che ora si allontanano da te senza motivo? Prega per loro e Io li riporterò da te se non sono di ostacolo per la tua santificazione.

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quello che dalla tua ultima visita a Me ha consolato e fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradevoli sorprese; magari hai ricevuto notizie felici, una lettera, un segno d'affetto; hai superato qualche ostacolo oppure sei uscito da qualche difficoltà impellente? Tutto questo è opera Mia, Io te l'ho procurato. Dimmi semplicemente: Grazie, Padre mio!

Non hai qualche promessa da farmi?

Io leggo nel profondo del tuo cuore. Le persone si ingannano facilmente. Dio no. Parlami allora con sincerità. Hai il fermo proposito di non esporti più a quella occasione di peccato? Di rinunciare a questa o quella cosa che danneggia la tua anima? Di non leggere quel libro che ha eccitato la tua immaginazione? Di non trattare con quella persona che ha turbato la pace della tua anima? Riuscirai ad essere mite, amorevole e amabile con la persona che fino ad oggi consideravi un nemico, perché ti ha trattato male? Adesso torna alle tue occupazioni, al tuo lavoro, alla tua famiglia, al tuo studio. Ma non dimenticare questi quindici minuti di gradevole conversazione che abbiamo avuto qui. Conserva più che puoi il silenzio, la modestia e la carità con il prossimo.

COMUNIONE SPIRITUALE

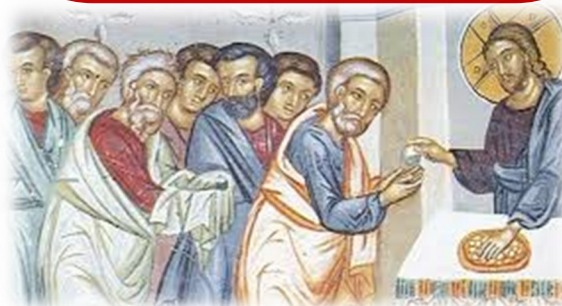
Gesù mio,
credo
che Tu sei
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa
e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora
non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.

Come già venuto,
io Ti abbraccio e tutto
mi unisco a Te;
non permettere
che io mi abbia mai
a separare da Te.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)



**SIA LODATO E RINGRAZIATO
OGNI MOMENTO
IL SANTISSIMO E DIVINISSIMO
SACRAMENTO**

